

EDIZIONE SPECIALE N. 1 - GIUGNO 2025

# RIFLESSI LION

STORIE, VOLTI E VALORI DEL DISTRETTO 108TA2



**GHALEB  
GHANEM**

IL GOVERNATORE  
DELLA PACE

ANNO SOCIALE 2024/2025

**LA CULTURA  
DELLA PACE**

# CONTENUTI

## **06 Pace in azione**

Il servizio coraggioso del Governatore Ghaleb Ghanem

## **07 Il discorso all'Assemblea**

Il testo del discorso del Governatore Ghaleb Ghanem all'Assemblea di Primavera

## **10 Passato. Presente. Futuro**

Ghanem, Pacorig, Passazi e Innocente.

## **12 I parchi naturali protagonisti**

Gli studenti incontrano il colonnello Dante Sanso

## **14 Volare per servire**

LGli studenti incontrano il colonnello Dante Sanson

## **16 Dedicarsi agli altri: un valore**

La donazione all'Advar di cinque Lions club

## **18 Cybersecurity a scuola**

Oltre trecento studenti coinvolti

## **19 Lions Day per l'ambiente**

Coinvolgere la comunità nel promuovere l'educazione ambientale

## **21 La cultura della Pace per la Pace**

L'importante convegno di Gorizia con la mostra e la premiazione del Poster per la Pace

## **26 Alexander Gadjiev: ponte tra culture**

Intervista la celebre pianista goriziano

## **29 Da Antibes a Concordia Sagittaria**

La Fondazione Città Murate si presenta alla Conferenza del Mediterraneo

## **31 2029: Congresso Città Murate**

Concordia Sagittaria si prepara al Congresso Internazionale

## **33 Una passeggiata per crescere insieme**

Raccolti duemila euro a sostegno de "Le tappe dell'essere adulto"

## **35 In scena per la solidarietà**

13° edizione di "Cantando il Cinema" con i fondi destinati ai minori in difficoltà

## **36 Lions Day nel Cadore**

Calendario con l'arte dei giovani per i piccoli pazienti del Cro di Aviano

## **37 Viva Sofia**

Protagonisti, ragazzi con autismo

## **39 Sportin, uniti dallo sport**

Due giornate a Trieste per promuovere l'inclusione

## **42 Energia Nucleare**

Tra dati e divulgazione con il noto esperto Luca Romano

## **43 Passione, diveretimento e sogno**

Insieme per il Cro di Aviano

## **46 Musica per i bambini**

Serata benefica per il Cro di Aviano

## **48 Una mattina per capire il futuro**

Riflettere su rischi, opportunità, scenari dell'IA

## **51 La medicina del futuro è realtà**

Dalle terapie genetiche alla rigenerazione degli organi

## **53 Le medaglie celebrano Go!2025**

Gli studenti in concorso per ideare ricordi artistici

## **55 Prevenzione in piazza**

Il legame tra Lions club italiani e sloveni

## **56 L'IA nella sanità è già realtà**

Importante incontro sul tema "L'IA nella telemedicina e nella diagnostica"

## **58 Lipiza, cavalli e solidarietà**

Il legame tra Lions club italiani e sloveni

# RIFLESSI

WWW.LIONS108TA2.ORG



A CURA DI

**MANUELA CREPAZ**

CONTRIBUTI TESTUALI E/O  
FOTOGRAFICI DI:

**GHALEB GHANEM**

**FRANCO SIDERI E  
ALESSANDRO MANZATO**

**DONATELLA PROSS**

**PINUCCIA DALL'AGNESE**

**GIOVANNA ZUCCOLI**

**PAOLA PREDOLIN**

**LOREDANA ROSSI**

**GIACOMO BEORCHIA**

**ARMANDO SERENA**

**SILVIA MASCI**

**REMO DE CIAN**

**ARMANDO SERENA**

**UGO LUPATTELLI**

**MARCO E. ANZILOTTI  
NITTO DE ROSSI**

**SERGIO CUGNACH**

**GIORGIO SPAZZAPAN**

**LUCIA LO BRUTTO**

**LUIGINO MARGHERITTA**

**CIRCOLO STAMPA  
PORDENONE**

Pur avendo prestato la massima attenzione nella redazione dei testi, ci scusiamo per eventuali errori o imprecisioni.

# PACE IN AZIONE: IL SERVIZIO CORAGGIOSO DEL GOVERNATORE GHALEB GHANEM

## MANUELA CREPAZ

Se c'è un'eredità che Ghaleb Ghanem lascia al Distretto 108Ta2, è un'eredità di pace. Non retorica, non evocata nei discorsi, ma portata sul campo, tradotta in iniziative concrete, radicata nel tessuto sociale.

La pace, per il Governatore, non è mai stata un concetto astratto: è stata una responsabilità collettiva da esercitare, coordinare, condividere.

Tutto è partito da una visione chiara: fare del lionismo un motore di dialogo e coesione, anche in tempi complessi. Così è nata la Staffetta Lions per la Pace, che ha attraversato territori, coinvolto club, cittadini e istituzioni. Non solo un gesto simbolico, ma un'azione capace di creare legami e riflessioni condivise, tradotta in eventi, premi, incontri, progetti.

Il Consiglio dei Governatori ha poi adottato la staffetta come progetto nazionale, trasformandola da esperienza locale a simbolo condiviso del lionismo italiano.

Da lì, altri passi significativi: la nascita del Premio nazionale "Peace Ambassador", validato anche dalla sede centrale, e del Peace Ambassador Lions Camp (PALC), primo campo Lions italiano dedicato alla cultura della pace, che coinvolgerà giovani da diversi Paesi in esperienze formative sul dialogo e la cittadinanza attiva.

E non solo: Ghaleb Ghanem ha portato il suo messaggio oltreconfine. Alla recente Conferenza del Mediterraneo ad Antibes, ha parlato con forza di turismo solidale e sostenibile come strumento di pace tra i popoli del Mediterraneo. Un intervento intenso, coerente con la sua visione di un lionismo che costruisce ponti con le parole, le azioni e le relazioni.

Questi sono solo alcuni esempi del suo instancabile impegno per un lionismo che non si limita a "fare", ma che sceglie ogni giorno di essere costruttore di pace. Tante sono state le occasioni per parlare di Pace.

Oggi, grazie a lui, il Distretto 108Ta2 è anche un presidio di speranza.

Grazie Governatore. Per averci ricordato che "servire dove c'è necessità" significa anche donare pace, insieme, senza mai arretrare.

*Il Governatore Ghaleb Ghanem sul palco della Conferenza del Mediterraneo.*



## **GHALEB GHANEM**

**GOVERNATORE  
DISTRETTO 108TA2  
2024-2025**

Grazie a voi e a tutti i soci del Distretto, per avermi onorato e permesso di condividere assieme un tratto del nostro percorso comune, in un ruolo di responsabilità condivisa con tutti voi.

Insieme, era la parola d'ordine con la quale abbiamo iniziato questo anno sociale, governatore, officer distrettuali e di club, e tutti i soci del Distretto 108Ta2, tutti con pari dignità e responsabilità.

Un cammino che ha preso spunto dalla nostra Mission, che abbiamo sentito e torno a leggere:

“Rendere i Lions club, i volontari e i soci capaci di migliorare la salute e il benessere, di rafforzare le comunità e di sostenere i bisognosi attraverso servizi umanitari e sussidi che abbiano un impatto sulle vite a livello globale e che incoraggino la pace e la comprensione internazionale.”

Il Presidente Internazionale Fabricio Oliveira ci ha chiesto di lasciare la nostra impronta, e voi l'avete fatto, eccome.

Dai primi giorni dell'anno sociale, il 6 luglio 2024 è partita la Staffetta Lions per la pace.

Come una valanga del bene, come un campo magnetico ha attratto, coinvolto e aggregato oltre a noi Lion, cittadini e associazioni, istituzioni locali, sindaci, istituzioni religiose e civili, tutti per la pace.

Un pilastro importante della nostra missione, un messaggio portato a Roma e successivamente sono stati consegnati il Manifesto e la pergamena della Staffetta in Vaticano in presenza del presidente internazionale, del presidente del consiglio dei Governatori e altre autorità lionistiche (PID Elena Appiani).

Il vostro spirito di costruttori di pace ha contagiato tanti, Lion e non e la staffetta è stata adottata dal Multidistretto, con il voto unanime del Consiglio dei Governatori.

E' stato istituito il premio nazionale come quello del nostro Distretto di "Peace Ambassador", il Premio che

ha ottenuto l'approvazione dalla sede centrale per il suo logo nazionale e distrettuale; e se non basta, il CDG ha approvato l'istituzione e il regolamento di un camp Lion per la pace "Peace Ambassador Lions Camp-PALC".

Ma voi, portatori di bene e solidarietà non vi siete fermati qui: quanti service sono stati fatti in ogni club, per rispondere ai bisogni della nostre comunità e dove c'è bisogno, ovunque c'è bisogno, per l'inclusione, a sostegno di chi soffre di disabilità, contro il diabete, la raccolta alimentare e altro, contro la fame, contro il cancro infantile con il progetto per la sala d'attesa della radioterapia del Cro di Aviano, che è diventato subito un service di tutto il Distretto, quanta attenzione all'ambiente, all'innovazione, vedi l'intelligenza artificiale, il progetto sugli orfani speciali portato avanti dal team New Voices.

Avete ascoltato i bisogni delle nostre comunità, agito e lasciato il segno, un segno che non si misura solo con i numeri, ma con i sorrisi che avete acceso con amore, avete unito competenze, cuore e visione (teste, cuori e mani), avete trasformato i bisogni in opportunità e le sfide in stimoli per la crescita, avete teso le mani, costruito ponti e acceso la speranza.

Non voglio raccontarvi i service che voi avete fatto che sono tanti e hanno coperto un vasto spettro di ambiti: avete lasciato la vostra impronta nei cuori di chi avete aiutato. Quello che avete fatto non è un bilancio di attività, ma una dichiarazione di identità, essere Lion non è solo ciò che facciamo ma ciò che scegliamo di essere ogni giorno.

Grazie, grazie e grazie.



*Il Governatore Ghaleb Ghanem con il Presidente internazionale Fabricio Oliveira.*

Grazie al team GLT coordinato dalla PDG Anna Dessy: non hanno risparmiato né tempo né fatica nel mettersi al servizio dei club e dei soci, hanno stimolato con metodi innovativi e inclusivi la partecipazione alla formazione per una crescita individuale di ogni partecipante, che è la base della crescita della nostra Organizzazione e la sua leadership, sono stati coinvolti officer da vari settori per dare il loro contributo alla formazione, grazie Anna a te e a tutto il team GLT.

Grazie a Gianni Camol, Elena Maria Marchetti e il team GMT, per la loro attenzione alla soddisfazione e la ritenzione dei soci nei loro club, elemento essenziale per la vera crescita e la missione 1.5, non c'è una vera crescita se non c'è la soddisfazione dei soci e l'ingresso di nuovi soci, il GMT non si è fermato davanti all'avversità, non si è limitato al suo ruolo di stimolare e favorire la crescita ma ha condiviso e avuto un ruolo importante nella formazione in collaborazione con il GLT e con il GET Alfonso Bruno che ringrazio per il suo significativo contributo.

Grazie al GST Giuseppe Cian, che ha dato la sua completa disponibilità e si è messo a disposizione di tutto il Distretto per portare avanti service importanti, ben organizzati e di impatto.

Un grazie al Team New Voices, come ho citato prima, ha toccato temi a tanti sconosciuti (orfani speciali) sensibilizzando Lion e non sul tema, e non solo.

Grazie a tutto il GAT distrettuale, hanno operato come una squadra con ruoli complementari tra di loro per dare il massimo dalla soddisfazione dei soci, alla loro crescita e alla crescita associativa, nel servire dove c'è bisogno con service importanti e d' impatto.

In Vaticano, Sua Eccellenza Calogero La Piana riceve dal Governatore Ghaleb Ghanem la Pergamena della Pace con tutte le firme dei partecipanti.



Grazie ai magnifici 12, ai Chairperson, presidenti di circoscrizioni e di zone, come 12 apostoli del Distretto, hanno saputo unire i club per rafforzare i legami d'amicizia, la collaborazione tra loro e per rinforzare e realizzare service comuni importanti e con maggior impatto.

Grazie al team Distrettuale LCIF e suo Coordinatore Mimmo Battiloro, un Team che ha sempre fatto la differenza nel sostegno ai club per poter servire al massimo le nostre comunità e rispondere ai bisogni ovunque si presentino.

Grazie ai coordinatori d'aree, al centro studi, al comitato statuti e regolamenti, al comitato congressi ed eventi, al comitato relazioni internazionale e a tutti gli officer distrettuali.

Grazie al Team Marketing e comunicazione, coordinato da Manuela Crepaz, che si è messa anima e corpo al servizio del Distretto e delle nostre cause, testimoni sono le News del Martedì, puntuale e completo. Nonostante il suo importante impegno nazionale come direttore della rivista nazionale Lion, ha sempre collaborato con il Distretto in modo significativo in tutte le occasioni importanti.

Grazie al Chairperson Leo, Oscar Louvier.

Grazie all'amico e officer Tecnologia e informatica, il DIT Luigino Margherita, sempre disponibile e di gran supporto per tutti.

Grazie alla family, che mi è stata vicino come una vera famiglia: Cristina Zaetta, Stefano Ianiro, all'officer di segreteria Gabriella Valvo, al mitico GB, l'instancabile segretario (Giovanni Barbantini).

Grazie a mia moglie Hanane, che mi ha sopportato e supportato per poter svolgere al meglio il mio compito.

Grazie a voi tutti, un grazie infinito per aver voluto condividere con me questo tratto del nostro lungo cammino per il bene e per la pace.

A voi che vorrei chiedere scusa se lungo questo cammino ho zoppicato in qualche tratto, se non ho sentito una voce che mi chiamava mentre andavo avanti, se in alcuni momenti non sono stato all'altezza delle vostre aspettative chiedo scusa, il nostro cammino è lungo e non finisce qui, e io continuerò e camminare con voi come sempre, uno di voi e per voi.

All'inizio abbiamo sentito gli inni, e in

mezzo c'era l'inno europeo, (Inno alla Gioia), quando Beethoven ha scritto il quarto tempo della Nona sinfonia, interpretando il testo scritto da Friedrich Schiller, una società di uomini egualmente legati tra loro da vincoli di gioia e amicizia universale. Tale concetto veniva vissuto come vero e proprio "ritorno" alla dimensione divina dell'essere umano, Beethoven ha provato a far suonare gli strumenti, prima gli archi, bello ma non abbastanza, poi gli strumenti di percussione, bello ma non sufficiente, poi gli strumenti di fiato, e poi tutti gli strumenti insieme compreso il coro, allora e solo allora, è esploso in pieno il senso della gioia suonato da tutta l'orchestra in armonia. Voi siete come quella orchestra, insieme e in armonia, avete portato e fatto esplodere la gioia nel donare e nella solidarietà ovunque abbiate operato, grazie davvero a tutti voi, grazie per aver riempito il mio cuore di gioia per essere uno di voi.

Concludo e vi saluto, con la voce di Andrea Bocelli e l'inno alla Gioia. La Gioia e la pace che auguro a tutti voi e a tutta l'umanità.

# PASSATO. PRESENTE. FUTURO



*Il Governatore Ghaleb Ghanem con il prossimo primo vice Leopoldo Passazi, il secondo vice Alvisè Innocente e il Governatore incoming Paolo Pacorig.*

## **ANNO SOCIALE 2025/2026**

A fine giugno, il Governatore Ghaleb Ghanem termina il suo anno sociale. Da luglio, con lo strappo alla Convention di Orlando, prossimo governatore sarà Paolo Pacorig; primo vice è Leopoldo Passazi, il secondo vice è Alvisè Innocente, votato all'assemblea di primavera scorsa.



*In primo piano: il Governatore incoming Paolo Pacorig con la sua squadra. Seduti al centro da dx: il primo vicegovernatore Leopoldo Passazi, il Governatore uscente Ghaleb Ghanem, la PID Elena Appiani, la past presidente Nerina Fabbro e il Presidente del Distretto Leo 108Ta2 uscente Giuseppe Casano. Nelle prossime edizioni, tutti gli aggiornamenti.*



DI ELIS FUSARI, LIONS CLUB BRUGNERA PASIANO PRATA,  
COORDINATRICE AREA AMBIENTE

# I PARCHI NATURALI PROTAGONISTI

*Il 29 marzo 2025, Pordenone ha ospitato il convegno "I Parchi Naturali Regionali: Biodiversità e Sostenibilità", promosso dall'Area Ambiente del Lions International con il patrocinio del Distretto 108Ta2.*

Franco Sideri e Alessandro Manzato



Il 29 marzo 2025, Pordenone ha ospitato il convegno “I Parchi Naturali Regionali: Biodiversità e Sostenibilità”, promosso dall’Area Ambiente del Lions International con il patrocinio del Distretto 108Ta2.

L’iniziativa, che ha suscitato grande partecipazione da parte del pubblico e in particolare degli studenti del Liceo artistico Galvani, ha rappresentato un momento di alto valore culturale ed educativo, testimoniando l’impegno dei Lion nella tutela dell’ambiente e nella promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

Ad aprire i lavori sono stati Elis Fusari, referente dell’Area Ambiente, e le autorità lionistiche intervenute: Leopoldo Passazi, secondo Vice Governatore in rappresentanza del Governatore distrettuale Ghaleb Ghanem, e Carlo Brunetti, presidente della Seconda Circoscrizione.

La mattinata è poi proseguita con gli interventi di autorevoli esperti del territorio. Graziano Danelin, direttore del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, e Stefano Santi, direttore del Parco Naturale delle Prealpi Giulie, hanno illustrato il valore della biodiversità locale, soffermandosi su flora, fauna e tradizioni come elementi interconnessi dell’ecosistema.

Particolare attenzione è stata dedicata al riconoscimento MaB Unesco conferito al Parco delle Prealpi, che rappresenta una leva concreta per una nuova visione transfrontaliera dello sviluppo sostenibile, capace di superare i confini politici a favore di una strategia condivisa.



Alessandro Manzato, Stefano Santi, Graziano Danelin, Leopoldo Passazi e Elis Fusari

Applauditissimo anche l’intervento di Alessandro Manzano, presidente dell’Associazione per l’Ape Carnica Friulana, che ha raccontato con passione il ruolo delle api nell’equilibrio ambientale, le minacce che affrontano e il valore simbolico che esse assumono fin dall’antichità. A suggellare il suo discorso, una citazione dantesca dal Paradiso: “Sì come schiera d’ape che s’infiora... E quindi risaliva là dove ‘l suo amor sempre soggiorna”.

Non è mancata la presenza istituzionale del Comune di Pordenone, rappresentato dall’assessore all’Ambiente Mattia Tirelli, che ha ribadito l’impegno dell’amministrazione nella promozione della sostenibilità urbana e ha ricordato come Pordenone sia riconosciuta tra le città più green d’Italia. Il convegno è stato moderato da Sergio Chinese del Lions Club Tre Venezie Symposium, ideatore e promotore dell’evento, affiancato da Franco Sideri del Lions Club Lignano Sabbiadoro, entrambi membri dell’Area Ambiente.

A conclusione dell’incontro, gli studenti presenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione valido come credito formativo, un segnale concreto del valore educativo dell’iniziativa.

A nome del liceo Galvani, Raffaele Lentini, vice preside, ha ringraziato i Lion per l’opportunità offerta ai suoi studenti, sottolineando come la conoscenza, la sensibilizzazione e l’impegno siano strumenti essenziali per costruire una società più attenta e rispettosa dell’ambiente.



# VOLARE PER SERVIRE

*Un incontro pubblico con il Colonnello Dante Sanson per scoprire il mondo del volo militare: dai sogni d'infanzia ai voli per il Papa, tra impegno civile e passione.*

DI PINUCCIA DALL'AGNESE  
LIONS CLUB SACILE

Dal sogno al cielo: il volo come servizio: il 29 marzo, il Lions club di Sacile ha organizzato un incontro pubblico che ha emozionato e ispirato i presenti, tra cui anche alcune classi del Liceo "Pujati".

Protagonista della serata è stato il Colonnello Dante Sanson, pilota originario di Sacile, oggi in servizio presso il 31° Stormo dell'Aeronautica Militare con base a Ciampino. Un uomo che ha saputo trasformare un sogno infantile – "volare" – in una vocazione al servizio.

Il tema dell'incontro, Volare per servire: dal sogno alla realtà del volo, ha guidato i partecipanti in un vero e proprio viaggio nel mondo dell'aeronautica militare.



Il Colonnello Sanson ha raccontato con entusiasmo e vivacità la propria esperienza: dagli sguardi incantati rivolti al cielo da bambino, osservando gli aerei sopra la pedemontana friulana, fino a quando Papa Francesco gli ha detto con semplicità e profondità: "Ti affido la mia vita".

Sanson ha spiegato il complesso percorso formativo per diventare pilota militare, illustrando anche i compiti del 31° Stormo: trasporto di organi vitali, missioni di soccorso in caso di calamità, rimpatrio di cittadini italiani, e voli istituzionali per alte autorità, tra cui il Pontefice.

L'incontro aveva due obiettivi principali: far conoscere ai giovani il percorso per entrare nell'Aeronautica e promuovere l'attenzione verso un settore che unisce eccellenza, dedizione e servizio al Paese.

Numerosi sono i riconoscimenti ricevuti dal Colonnello nel corso della sua carriera: menzioni per operazioni in Afghanistan e Iraq, Croce commemorativa, Medaglia Mauriziana, titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

A rendere l'incontro ancora più coinvolgente sono stati i tanti aneddoti personali e spaccati di vita militare che Sanson ha condiviso, riuscendo a suscitare emozione e curiosità, soprattutto nei più giovani.

Un momento di autentico valore formativo e civile, che ha mostrato come il volo possa essere molto più di una passione: una missione al servizio degli altri.



*Il Colonnello Dante Sanson ha pilotato l'elicottero con cui il presidente Mattarella ha sorvolato le Dolomiti bellunesi devastate dalla tempesta Vaia. E c'era sempre lui ai comandi dell'elicottero con cui il Capo dello Stato è arrivato a Longarone per il 60° anniversario della tragedia del Vajont. Ha all'attivo quasi 12mila ore di volo e oltre cento viaggi con ben tre pontefici.*



# IL VALORE AGGIUNTO DI DEDICARSI AGLI ALTRI, INSIEME!

*Cinque Lions club donano 6.500 euro all'ADVAR per tre nuovi letti ergonomici. Quando i club si dedicano insieme a un service, il valore aggiunto si moltiplica; in favore dei beneficiari sul territorio, e anche degli stessi soci, che uniti nell'impegno, aumentano i risultati e consolidano l'amicizia.*

GIOVANNA ZUCCOLI  
ADVAR RESPONSABILE PR STAMPA & EVENTI

Da oramai un quinquennio i Lions club della Zona G - sinistra Piave - del Distretto 108 Ta2, Conegliano, Vittorio Veneto, Oderzo, Pieve di Soligo, Susegana Castello di Collalto - lavorano a un service a rotazione, per offrire un sostegno a differenti realtà della Marca, che si dedicano agli altri.

È oramai un ventennio che il più giovane tra i suddetti club, il Susegana Castello di Collalto, sostiene l'ADVAR con piccoli contributi. Quest'anno, per aggiungere al valore della continuità anche un maggiore valore economico, ha proposto ad altri Lion di unire le proprie forze in un service unico in favore della Casa dei Gelsi. Ed è così che nell'arco dell'anno i soci dei diversi gruppi si sono ritrovati insieme a organizzare - e a parteciparvi in prima persona - due tornei di burraco e una gara di bocce.

Per chiudere in bellezza con una rappresentazione teatrale che sabato 5 aprile u.s. ha registrato il tutto esaurito all'Auditorium Dina Orsi di Conegliano. Con la commedia brillante di de Filippo "Non è vero... ma ci credo" i soci, con altri amici, parenti e anche molti volti nuovi, si sono ritrovati fianco a fianco ad applaudire divertiti, riproponendosi, tra una risata e l'altra, di replicare l'avventura del lavorare insieme "con un forte impegno per l'organizzazione, ma in piacevole e stimolante compagnia, per un'appagante soddisfazione finale" come ha espresso per tutti il presidente del Collalto, Mauro Favret.

†

Tramite le **CURE PALLIATIVE**, la **Fondazione ADVAR ETS** assiste gratuitamente, a domicilio e all'**Hospice Casa dei Gelsi**, i malati più fragili.

All'**équipe multidisciplinare**

si affianca un cospicuo gruppo di **volontari selezionati e formati**. Il prendersi cura è rivolto all'intero nucleo familiare, per garantire qualità e **dignità di vita, sempre**.

Con il servizio **Rimanere Insieme**

supporta nell'elaborazione del lutto anche coloro che non sono stati assistiti dall'ADVAR- con percorsi individuali, familiari e in gruppi di mutuo aiuto.

Con il nuovo servizio **Il Ponte**

offre un ulteriore aiuto psicologico alle fragilità, per rispondere ai bisogni della persona e dei familiari già dalla fase della diagnosi di malattia oncologica, con colloqui sia in presenza che on line.

**Tutti i servizi dell'ADVAR sono gratuiti per i beneficiari.**

Le spese sono coperte per 1/3 da una Convenzione con l'UISS 2; il resto è frutto del sostegno solidale del territorio.

E insieme hanno tenuto anche a essere presenti alla consegna del ricavato nelle mani della presidente dell'ADVAR, Anna Mancini Rizzotti, recandosi in visita all'hospice "Casa dei Gelsi" lo scorso 28 maggio: il segretario del Distretto 108 Ta2, Giovanni Barbantini, del Vittorio Veneto; il presidente di zona G. Andrew Simmons, del Conegliano; per il Susegana Castello di Collalto il presidente Mauro Favret con il cerimoniere, nonché presidente incoming, Giorgio Terrazzani, il segretario Mario d'Arienzo, il secondo vicepresidente Renato Quadrio; per il Conegliano, il past president Luca Aggio; per Oderzo, il presidente Mauro Garolla con la segretaria Ornella Fregonas.

E con piacere si sono uniti il presidente dell'Eleonora Duse di Treviso, Sossio Vitale, e anche il segretario del Panathlon Treviso, Lucio Zampiero.

Informato dell'evento, il Comune di Treviso ha inteso portare la propria testimonianza di immancabile sostegno alle azioni benefiche del territorio, con la presenza di Luigi Caldato, presidente della Commissione Cultura e Turismo.

Tutti insieme, all'interno dell'hospice, con visita degli spazi storici e della nuova ala, nonché del giardino che circonda l'intera struttura, accolti dalle sentite parole della presidente Anna Mancini "Siamo onorati di potervi ringraziare tutti personalmente per il vostro impegno nell'anno in corso, in cui avete raggiunto il traguardo che vi eravate prefissati, ma anche per tutti quelli precedenti, in cui sempre ci avete sostenuti. Noi abbiamo bisogno proprio di continuità: l'ADVAR c'è sempre, H 24, 365 giorni all'anno, e deve provvedere a sostenere con altrettanta continuità un'organizzazione e un'infrastruttura che possa prendersi cura dei bisogni, chiaramente crescenti, della comunità. Siamo grati a chi ci permette di aiutare chi ha bisogno".



Presentano

# Non è vero... ma ci credo

Commedia Brillante in tre atti di Peppino de Filippo



**Sabato 5 aprile 2025 ore 20:30**

(apertura sipario ore 21.00)

**Auditorium Dina Orsi**

Via L. Einaudi, 136, Conegliano

Evento a favore di ADVAR per l'acquisto di letti ergonomici per l'assistenza domiciliare dei malati terminali del territorio

Per informazioni: lions.susegana@gmail.com oppure chiamaci:  
Mauro 339.1369836 Giorgio 333.6880849 Federico 340.9479647 Mario 339.4811055

# CYBERSECURITY A SCUOLA: OLTRE 300 STUDENTI FORMATI GRAZIE AI LION

*Due service sul tema della cybersecurity per oltre 300 studenti delle scuole superiori, grazie alla collaborazione tra i Lions Club di Lignano Sabbiadoro e Medio Tagliamento,*

Il tema della sicurezza in rete ha preso forma concreta in due giornate di formazione rivolte agli studenti degli istituti superiori di Lignano Sabbiadoro e Latisana, grazie all'impegno congiunto dei Lions Club di Lignano Sabbiadoro e Medio Tagliamento.

Un'iniziativa educativa che ha coinvolto oltre 300 ragazze e ragazzi delle prime e seconde classi, con l'obiettivo di promuovere un uso consapevole del web e dei social network.

Il primo incontro si è tenuto il 10 aprile presso l'Istituto Savorgnan-Brazzà di Lignano, dove sette classi – quattro prime e tre seconde – hanno partecipato a una mattinata guidata dagli officer Lions, con il supporto dei docenti e della dirigenza scolastica.

Il secondo appuntamento si è svolto il 10 maggio nell'aula magna dell'Istituto Mattei di Latisana, dove nove classi prime hanno seguito con attenzione le due ore di formazione.

DALLA REDAZIONE



Relatori dei due incontri sono stati l'avvocato Andrea Canzian, socio del Lions Club Medio Tagliamento, e Franco Sideri, esperto di informatica, che hanno saputo unire rigore giuridico e chiarezza comunicativa in un dialogo diretto con gli studenti, arricchito da video, casi pratici e spunti di riflessione concreti.

«Parlare ai ragazzi di questi temi significa dar loro strumenti per difendersi e scegliere consapevolmente online, dove ogni clic può avere conseguenze concrete», ha spiegato Canzian.

Gli ha fatto eco Sideri: «I giovani hanno bisogno di esempi chiari e reali per comprendere la portata dei rischi digitali. Per questo abbiamo adottato un approccio interattivo e visivo».

L'iniziativa ha ricevuto il plauso delle scuole, che ne hanno sottolineato l'efficacia e l'attualità.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto ai referenti scolastici, il dottor Massimo Urban per l'Istituto Savorgnan-Brazzà e il dottor Giuseppe Russo per il Mattei, oltre a tutti gli insegnanti che hanno contribuito alla buona riuscita del progetto.

Ancora una volta, lo spirito Lions si è tradotto in azione concreta. «Essere Lions significa portare valore reale alla comunità, soprattutto quando si tratta di educare le nuove generazioni. Siamo orgogliosi di aver collaborato con il mondo della scuola per costruire consapevolezza su un tema così cruciale per il futuro», hanno dichiarato i soci promotori del service.

# LIONS DAY PER L'AMBIENTE

*Due giornate per l'ambiente con il Lions Club Concordia Sagittaria: solidarietà, educazione e alberi da frutto.*

In occasione del Lions Day per l'Ambiente, il Lions Club di Concordia Sagittaria ha realizzato due iniziative significative nel mese di aprile, con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità, l'educazione ambientale e il coinvolgimento della comunità.

La prima tappa si è svolta venerdì 11 aprile, con una serata conviviale di raccolta fondi presso l'ex scuola elementare di Fratta di Fossalta di Portogruaro. Una cena partecipata da numerosi soci, ma ancor più da amici e sostenitori del club, allietata dalla musica dal vivo della fisarmonicista Sabrina Salvestrin.

Tra i momenti più sentiti, la consegna di un Super Uovo di Pasqua agli ospiti della cooperativa sociale "Il Gabbiano - Il Pino", segno concreto dell'impegno Lions verso le fragilità del territorio.

Il ricavato della serata è stato interamente destinato al service "Un Bosco da Mangiare", progetto avviato nel 2022 per realizzare due aree verdi con alberi da frutto in via Musil e al Paludetto, su suolo comunale.

DI FRANCO SIDERI, LIONS CLUB  
LIGNANO SABBIAADORO,  
OFFICER AREA AMBIENTE



L'idea, nata da un'intuizione del past presidente Alvise Innocente e condivisa con la presidente del Soroptimist Club Portogruaro-San Donà, Susanna Geremia, ha fin da subito ricevuto il sostegno del Comune di Concordia Sagittaria, che ha messo a disposizione i terreni, e la consulenza dell'agronomo Davide Valerio, con il supporto operativo della Protezione Civile.

A completare il Lions Day, martedì 22 aprile – in coincidenza con la Giornata Mondiale della Terra – si è tenuta una nuova piantumazione di alberi da frutto insieme agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Rufino Turrano".

I bambini, accompagnati dai loro insegnanti, hanno affiancato i soci Lion in un'attività didattica sul campo, con grande entusiasmo e partecipazione.

Questa esperienza rappresenta un pilastro educativo del progetto: dal 2023, infatti, gli studenti partecipano a percorsi formativi dedicati all'ecosistema, al ciclo di vita delle piante e alle tecniche agronomiche di base, come la potatura, la concimazione e l'irrigazione. Il "Bosco da Mangiare" è così diventato un'aula a cielo aperto, dove bambini e adulti imparano insieme il valore del prendersi cura del territorio.

In totale, a oggi sono stati piantati oltre 50 alberi da frutto ed è stata posizionata anche una panchina commemorativa come simbolo del legame tra comunità e ambiente.

Lions Day per l'Ambiente: e se diventasse service distrettuale? Non costa molto e si possono realizzare corsi per i giovani, sempre meno a contatto con la natura.

Miglioriamo l'ambiente utilizzando suolo pubblico, che consente anche a chi non può acquistare sempre frutta fresca di stagione, di raccoglierla direttamente in un terreno comunale, naturalmente mettendo a dimora alberi che non richiedano trattamenti chimici.



Momenti conviviali con la fisarmonica e il Super Uovo di Pasqua consegnato alla cooperativa sociale "Il Gabbiano - Il Pino" dai Lion del Lions Club Concordia Sagittaria.





# LA CULTURA DELLA PACE PER LA PACE

*A Gorizia il convegno distrettuale "La cultura della Pace per la Pace"  
ha riunito esperti, istituzioni, studenti e soci Lions  
in un confronto sul ruolo della cultura, dell'etica e dell'educazione  
nella costruzione di un futuro pacifico.*

DI PAOLA PREDOLIN,  
LIONS CLUB GORIZIA MARIA THERESIA

Domenica 27 aprile 2025, presso l'Auditorium della Cultura Friulana a Gorizia, si è svolto l'evento del Distretto Lions TA2 "La cultura della Pace per la Pace" a cura del Lions Club Gorizia Maria Theresia e dello stesso Distretto.

Dopo la visita alla mostra dei disegni sul tema della pace, opera di giovani studenti di Gorizia, del circondario, della vicina Slovenia, oltre a una selezione di disegni provenienti da altre aree del Distretto, la cerimonia si è spostata nella sala centrale all'interno dell'Auditorium.

Introdotti da Gioia Rossi, cerimoniera del Maria Theresia e da Manuela Crepez, presidente marketing distrettuale, dopo un minuto di silenzio in omaggio a Papa Francesco appena scomparso, hanno preso la parola Antonella Gallarotti, Presidente del Maria Theresia, il Governatore Ghaleb Ghanem, il Prefetto di Gorizia Ester Fedullo, il Sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna, il Presidente del Gorizia Host Marco Terenzio. Tutti hanno ricordato l'importanza e il valore della pace.



Roberto Collini, Marco Mascia, Fabio Fossati, Ghaleb Ghanem.



E' seguita la tavola rotonda sul tema, coordinata dal giornalista Roberto Collini, con la partecipazione di Marco Mascia, presidente del Centro di Ateneo per i diritti umani, Università di Padova "Antonio Papisca", di Fabio Fossati del Dipartimento Scienze Politiche e Sociali Università di Trieste, di Ghaleb Ghanem governatore del Distretto Lions 108 TA2.

I relatori hanno evidenziato il difficile momento storico attuale in cui sembra che l'Organizzazione delle Nazioni Unite, massimo agente di pace nel mondo, abbia perso ruolo e prestigio.

Mascia ha sottolineato come anche l'Europa svolga un'azione insufficiente ai fini della pace mentre Fossati, nel definire la seconda guerra mondiale "Espiazione collettiva" nei confronti del peccato capitale della lotta fratricida fra i popoli, ha citato il fatto che questo sentimento espiatorio, se ha portato benefici all'Europa, non ha toccato tante altre parti del mondo.

Il Governatore, da parte sua, ha mostrato come lo spirito lionistico ispirato alla pace sia di per sé un possibile antidoto alla guerra.



Ha sottolineato anche come il conflitto, che inevitabilmente esiste, non debba necessariamente sfociare in guerra e come i principi lionistici proprio a questo scopo servano.

E' seguito un intermezzo musicale durante il quale Alexander Gadjev, il grande pianista nato a Gorizia, ha eseguito Bagatelle di Ludwig van Beethoven.

Successivamente la manifestazione è entrata nel vivo del concorso "Un Poster per la Pace". Nadia Brogi Lupatelli, coordinatrice area Scuola e Marco Eugenio Anzilotti, coordinatore del service, hanno illustrato lo spirito del service e i migliori disegni pervenuti.

Anzilotti ha illustrato con chiarezza l'iter del concorso mentre Brogi ha evidenziato i numerosi service lionistici riguardanti la Scuola.



Per quanto riguarda il Poster per la Pace, esso è giunto al trentasettesimo anno di attività e la selezione dei disegni si conclude a New York, presso il Palazzo delle Nazioni Unite.

Prima classificata del Distretto TA2 è stata Rebecca Valentina Mauro, IC G. Pascoli – 3A – Portogruaro ( Lc Portogruaro Zona C), secondo classificato a pari merito Tomaso Badano, IC Lionel Stock – 3D – Trieste ( Lc Trieste Miramar), Matteo Mauri, Scuola G.I. Ascoli – 2B – Gorizia (Lc Gorizia Maria Theresia), Giulia Moroso, SMS Reana del Rojale - 2E - Reana del Rojale (UD) ( Lc Udine Duomo), Elisa Marconi, SMS Leonardo da Vinci – 3E – Cordenons (PN) (Lc Pordenone Host), Rhita Tuomi, Scuola Don Gnocchi – 3° - Nervesa della Battaglia (TV) (Lc Nervesa della Battaglia), Karim Manaigo, SMS S. Pietro di Cadore – 3 – San Pietro di cadore (BL) (LC Cadore Dolomiti. Inoltre il disegno di Gaia Meloro, IC Ippolito Nievo – 3B – Cordignano (TV) (LC Vittorio Veneto – Zona G) ha ricevuto la menzione speciale del Governatore mentre al disegno di Giulia Devit, Scuola S. Maria degli Angeli – 3° - Gemona del Friuli (UD) ( Lc Gemona Celti Zona E) è andata la menzione speciale della Commissione.

La presidente del LC Gorizia Maria Theresia Antonella Gallarotti ha premiato Gabriel Simeoni, IC di lingua slovena Ivan Trinko – 2A -, per il suo disegno dedicato Nova Gorica-Gorizia che ha interpretato lo spirito di Gol2025.

L'evento è proseguito con il conferimento dei premi Peace Ambassador a persone che si sono adoperate per diffondere pace e armonia fra le genti e sedare i conflitti.

Sono stati premiati Marco Mascia per il Centro Diritti Umani Università di Padova; Franco Miccoli, per aver promosso con l'associazione Concordia et Pax il dialogo fra Italiani e Sloveni; Alessandro Gadjiev per la grandezza della sua arte che supera i confini; il Coro Arcobaleno ed Emiliano Oddone per staffetta Lions per la pace.

La conclusione della manifestazione è stata affidata alle note di Sergej Rachmaninov superbamente interpretate del maestro Gadjiev e alle parole di ringraziamento del Governatore Ghaleb Ghanem rivolte a tutti coloro che, con grande impegno, hanno contribuito al successo dell'evento.



*Il celebre pianista Alessandro Gadjiev, premiato come Peace Ambassador (Ambasciatore di Pace) dal Governatore Ghaleb Ghanem per la grandezza della sua arte che supera i confini.*

# I disegni del concorso distrettuale Poster della Pace in esposizione a Gorizia



Si è inaugurata a Gorizia, il 16 aprile scorso, presso l'Auditorium della Cultura Friulana, la mostra distrettuale dei disegni di "Un Poster per la Pace", che quest'anno si ispira al concetto di Pace senza Limiti e ne assume il titolo.

Non occorre in questa sede ricordare l'importanza del service, che noi Lion ben conosciamo. Si tratta di un service internazionale, cui partecipano circa trecentomila studenti in tutto il mondo e la cui conclusione si celebra a New York, presso il Palazzo delle Nazioni Unite.

In quella sede, fra i 23 finalisti, il vincitore si avvale, oltre che di un' enorme soddisfazione, anche di un consistente premio in denaro. A Gorizia città hanno partecipato 400 studenti.

Ciò che conta particolarmente, nell'ottica della sede goriziana prescelta per questa esposizione, preludio del Convegno Distrettuale proprio a Gorizia e nella stessa sede, consiste nel fatto che per la prima volta la partecipazione è stata transfrontaliera.

Infatti, la mostra comprende, oltre ai disegni provenienti dal Distretto e a quelli creati da studenti delle scuole medie inferiori goriziane, monfalconesi, cormonesi, gradiscane, altri disegni di ragazzi della vicina Slovenia e precisamente delle località di Brda (Castel Dobra), Vogrskso, Zemovo.

Lo spirito è pertanto quello di Gorizia-Nova Gorica Capitale europea della cultura. Ciò è stato ben evidenziato dalla presidente del Gorizia Maria Theresia, Antonella Gallarotti che ha evidenziato l'importanza di sviluppare nelle giovani coscienze il concetto di cultura della pace senza limiti e senza confini.

Successivamente, la straordinarietà dell'evento è stata sottolineata anche dall'assessore Oreti.

Marco Anzilotti, da parte sua, ha tracciato la storia del service, ripercorrendo le tappe salienti dell'iter che forse porterà proprio qualcuno di questi disegni a superare prima la selezione romana e poi quella newyorchese. Ce lo auguriamo di cuore, ma sappiamo bene che l'importante è partecipare e condividere uno spirito di pace e di fratellanza.

Numerose le autorità lionistiche presenti che vogliamo citare tutte, ringraziandole di aver conferito prestigio all'evento: il past governatore Ugo Lupattelli; Nadia Brogi Lupattelli, coordinatrice distrettuale dell'area scuola; il past governatore Oscar Louvier; Marco Eugenio Anzilotti, responsabile distrettuale del service Poster per la Pace; Giacomo Louvier, vicepresidente distrettuale del Leo Club.

Era presente inoltre Marco Terenzio, presidente del Gorizia Host e Franco Zottar, segretario dello stesso. Per le autorità civili ha partecipato Fabrizio Oreti, assessore alla cultura, al sistema teatrale, museale, beni storici e candidatura Unesco del Comune di Gorizia.

Presenti, ovviamente, numerose socie del Maria Theresia il cui impegno nello splendido allestimento ha fatto la differenza. La Presidente del Maria Theresia, Antonella Gallarotti, ha fatto gli onori di casa.

DI LOREDANA ROSSI,  
LIONS CLUB GORIZIA MARIA THERESIA

*Lions Club e artisti insieme per raccogliere fondi a favore della radioterapia pediatrica del Cro di Aviano. Emozioni e musica tra le grandi opere liriche.*

# ALEXANDER GADJIEV: LA MUSICA COME PONTE TRA CULTURE



DI MANUELA CREPAZ  
LIONS CLUB PRIMIERO  
SAN MARTINO DI CASTROZZA



Alexander Gadjiev, pianista italo-sloveno nato a Gorizia nel 1994, è una delle voci più originali e profonde della scena musicale internazionale. Vincitore del Primo Premio al Concorso Pianistico Internazionale di Sydney nel 2021 e del Secondo Premio al Concorso Chopin di Varsavia nello stesso anno, è stato anche artista del programma "BBC New Generation Artists" dal 2019 al 2022. Oggi è ambasciatore culturale di Gorizia-Nova Gorica, Capitale Europea della Cultura 2025, e direttore artistico del festival transfrontaliero "Prečkanja – Sconfinamenti".

**Alexander, cosa significa per te "esprimerti" attraverso il pianoforte?**

Esprimermi con il pianoforte significa creare un'atmosfera, un'aria sonora che si respira e si ascolta. Durante la performance ideale, cerco di non pensare a nulla, di essere lontano dai pensieri. Si studia molto prima, si fanno tante prove, ma poi sul palco l'obiettivo è vivere la musica come se fosse nuova ogni volta. È un rapporto contraddittorio: conosci già il brano, ma cerchi di riviverlo come fosse la prima volta.

D: Come vivi il rapporto con il pubblico durante un concerto?

R: Il pubblico non ha un ruolo passivo; contribuisce all'energia che si crea. Più il pubblico ci crede, più il musicista lo percepisce. Anche durante l'esecuzione, ci sono momenti di pausa, di tensione e distensione, che si respirano insieme. È un triangolo: il pubblico ascolta chi suona, chi suona ascolta ciò che suona, e insieme si crea un'esperienza tridimensionale.

**La tua famiglia ha avuto un ruolo importante nella tua formazione musicale. Come è iniziato tutto?**

R: Sì, entrambi i miei genitori sono musicisti e insegnanti di pianoforte.

Ho iniziato a studiare con mia madre, Ingrid Silic, a cinque anni e poi con mio padre, Siavush Gadjiev, un noto insegnante russo. Sentire la musica a casa da bambino è stato naturale; la reazione istintiva è la meraviglia. I miei genitori sono riusciti a mantenere viva quella meraviglia, nutrendola senza forzature. Dopo i diciotto anni mi sono trasferito prima a Salisburgo e poi a Berlino, dove ho continuato i miei studi e la mia crescita artistica.

**Gorizia è la tua città natale e ora sei ambasciatore culturale per GO! 2025. Cosa significa per te questo ruolo?**

È un incarico informale, ma molto significativo per me. Porto il nome di Gorizia-Nova Gorica in tutto il mondo, semplicemente scrivendolo nel mio curriculum. Spesso, durante i miei viaggi, mi chiedono di questa nomina, e posso raccontare la storia di una città di confine, crocevia di culture e lingue.

**Qual è l'importanza di Gorizia e Nova Gorica come Capitale Europea della Cultura 2025?**

Gorizia e Nova Gorica sono state designate insieme come Capitale Europea della Cultura 2025, un riconoscimento che celebra la cultura come strumento di dialogo e integrazione, trasformando un confine storicamente complesso in uno spazio di crescita condivisa.



*Da sx Paolo Pacorig, Manuela Crepaz, Alessandro Gadjiev, Gioia Rossi, Giovanni Barbantini, Cecilia Franciosi e Stefania Pizzolato in basso.*

Questo titolo rappresenta un'occasione unica per rafforzare i legami culturali, promuovere il dialogo tra comunità diverse e accendere i riflettori su un territorio che si fa simbolo di connessione e innovazione.

**Parliamo del Festival "Prečkanja – Sconfinamenti". Qual è la sua missione?**

Il festival è una collaborazione transfrontaliera tra Italia e Slovenia, con eventi a Gorizia, Nova Gorica, Lubiana e altre località. Organizziamo masterclass internazionali e concerti, coinvolgendo giovani musicisti da tutto il mondo. L'obiettivo è creare un connubio tra generazioni, condividere e combinare diverse arti, con sezioni dedicate all'interpretazione, all'improvvisazione e alla composizione. In particolare, la masterclass di pianoforte è guidata da me e da mio padre, offrendo agli studenti l'opportunità di apprendere da due prospettive complementari e di vivere un'esperienza formativa unica.

**Hai in programma dei concerti speciali nel 2025. Puoi dirci qualcosa in più?**

Sì, il 17 luglio 2025 suonerò un concerto unico sul Ponte di Solkan, sopra il fiume Soča, unendo musica e natura in un'esperienza indimenticabile. Il 20 luglio, invece, terrò un recital più intimo nella Basilica di Sveta Gora, con un programma che spazia dal Barocco al Romanticismo, includendo momenti di improvvisazione ispirati all'atmosfera del luogo.

**Cosa speri che il pubblico porti con sé dopo aver assistito a uno dei tuoi concerti?**

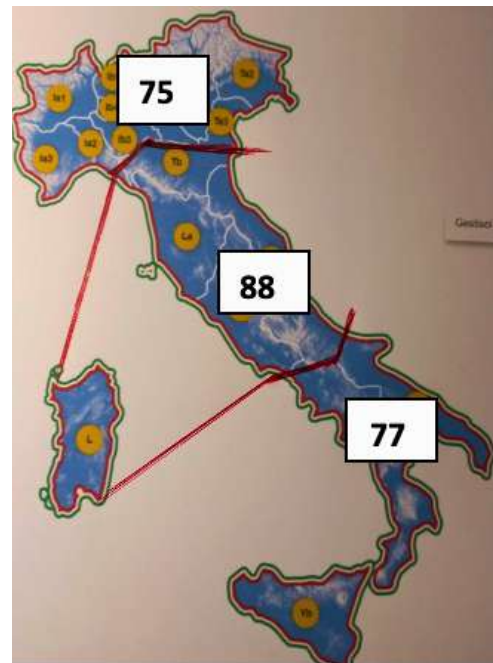
Spero che sentano di aver vissuto qualcosa di unico, che la musica li abbia toccati profondamente. Non si tratta solo di ascoltare note, ma

di condividere un'esperienza emotiva e spirituale, di essere parte di un momento irripetibile che unisce chi suona e chi ascolta.

Alexander Gadjiev non è solo un virtuoso del pianoforte, ma un ponte vivente tra culture, epoche e sensibilità. Figlio di madre slovena e di padre russo, cresciuto in una città di confine, ha interiorizzato fin da piccolo il valore dell'incontro e dello scambio. Proprio per questo, oggi è il volto più autentico di Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025: un artista capace di rappresentare l'anima plurale di un territorio che guarda al futuro senza dimenticare la sua storia. Con la sua musica, Gadjiev ci invita a sconfinare — geograficamente, emotivamente e spiritualmente.



Giacomo Beorchia sul palco della Conferenza del Mediterraneo,



# DA ANTIBES A CONCORDIA SAGITTARIA VIA OSIMO

*La Fondazione Internazionale Città Murate Lions Club si presenta in occasione della Conferenza Europea dei Lions del Mediterraneo ad Antibes, in Costa Azzurra lo scorso 28 marzo.*

Il tema “Tursimo: economia, sfide e opportunità per i giovani e i Leo” ha offerto l’occasione di presentare per la prima volta in Europa - la Fondazione a un pubblico Lion attento come quello convenuto ad Antibes. Questo ha permesso di informare i presenti circa gli scopi che la Fondazione persegue legandoli al tema affidato.

E’ emerso che la Fondazione è in costante crescita, che i Lions Club presenti sono quasi 300 dislocati in 27 nazioni nel mondo e in 4 continenti; di questi, l’80% sono Italiani e il 20% stranieri. La loro suddivisione geografica ci consente di creare una rete omogenea per un’area nord, centro e sud Italia molto interessante che ci può suggerire un modo diverso di organizzare le nostre vacanze. Naturalmente, vacanze intelligenti che ci portano a scoprire la nostra storia medievale e rinascimentale, le nostre culture e le bellezze dei nostri territori.

Inoltre, i giovani possono trovare interesse ad approfondire le tematiche sottostanti le Città Murate in quanto coerenti con i propri piani di studio e per imparare vecchi mestieri e/o nuove professioni come ad esempio architettura ma anche comunicazione. Infatti sono oltre 30/35 le attività legate alle Città Murate. Il prossimo sviluppo sarà in Marocco e Tunisia.

DI GIACOMO BEORCHIA  
LIONS CLUB VENZA VIA JULIA AUGUSTA

# APRIRSI ALL'INTERNAZIONALITÀ



*Giacomo Beorchia con, alla sua sinistra, il Governatore del 108A Mario Boccaccini.*

## Club di prodotto Città Murate

*Congresso di Osimo: città più accessibili e vivibili; passaggio dal turismo esperienziale al turismo trasformativo: mura visibili, invisibili e nascoste di Osimo.*

Il titolo racchiude l'enorme lavoro portato a termine dal Lions Club di Osimo nel realizzare il XXI° congresso della Fondazione Internazionale Città Murate Lions Club.

Un congresso ricco di eventi e nella giornata del 26 Aprile ha rinnovato il Consiglio Direttivo. Dal primo luglio 2025 vedrà il siciliano Francesco Butera come nuovo presidente; succederà a Giacomo Beorchia, socio del Lions Club Venzone via Julia Augusta che rivestirà per due anni l'incarico di Past Presidente.

# SPECIALE CITTÀ MURATE



# 2029: CONGRESSO CITTÀ MURATE

*A Concordia Sagittaria prove del Congresso Internazionale Città Murate Lions Clubs. Alvisè Innocente propone e l'assemblea accoglie: nel 2029 si farà fra le vestigia romane e la laguna di Venezia.*

DI GIACOMO BEORCHIA  
LIONS CLUB VENZONE VIA JULIA AUGUSTA

I Lion di Concordia Sagittaria ci pensavano da tempo. Sulla base delle delibere del Club, Alvise Innocente – non ancora eletto II° Vicegovernatore – ha presentato all'assemblea dei referenti dei club la proposta di ospitare il prossimo Congresso Città Murate.

Il programma esposto è stato subito apprezzato: l'assemblea ha approvato e il Lions club Concordia Sagittaria si è impegnato nella realizzazione.

I veneti sono previdenti e, prima di esporsi, Alvise, Rolando, Giancarlo e i soci hanno voluto farci vivere in anteprima l'emozione delle loro idee. Tutti a bordo di una motonave da 130 posti, partendo in pullman da Portogruaro per poi imbarcarci sul Fiume Sile, "la Sile" degli antichi Veneti.

Il fiume, alimentato da risorgive, scorre placido fino alla laguna di Venezia, dove si attracca a due passi da piazza San Marco.



Durante la navigazione: colazione, barzellette e aneddoti del capitano, isole naturali e gabbiani curiosi. Prima tappa: Torcello, con visita alla Cattedrale di Santa Maria Madre di Dio, risalente al VI secolo.

Dopo un'oretta, tra cui 25-30 minuti a piedi, si riparte. Sosta a Burano per un fresco drink tra le case colorate, poi di nuovo a bordo per il pranzo: pesce abbondante, vino, acqua... Una domenica perfetta, il 4 maggio. Si naviga verso Venezia in un clima allegro e sereno, nonostante le previsioni. A Venezia incontriamo una guida esperta che ci accompagna in un percorso insolito: ingresso all'Arsenale, la Casa dei Furlani, sede Unesco, vicoli e piazze nascoste, fino al Ponte dei Sospiri, che rivedremo al ritorno da piazza San Marco per reimbarcarci.

Il giro è stato lungo, qualcuno ha contato: circa 12.000 passi e 8/9 chilometri. Infine, si riparte verso Portogruaro, con caffè e dolce a bordo, e poi ognuno a casa. Un perfetto "collaudo" per un grande Congresso 2029.

*Tre personaggi della compagnia in un campiello aggrappati al pozzo assetati.*



# UNA PASSEGGIATA PER CRESCERE INSIEME

*Successo per l'evento solidale a sostegno del progetto "Le tappe dell'essere adulto": raccolti 2.000 euro grazie alla partecipazione dei club della Zona H e alla forza del fare rete.*

DI ARMANDO SERENA  
LIONS CLUB MONTEBELLUNA

Grande riscontro per l'incontro storico culturale di domenica 4 maggio, volto a raccogliere fondi a favore del service dell'Onlus La Rosa Canina per il suo progetto "Le tappe dell'essere adulto".

Socie e soci dei club della Zona H, con amici conoscenti e simpatizzanti, che hanno partecipato alla passeggiata sono stati 56; in 54 si sono fermati al pranzo organizzato dal Gruppo Alpini di Giavera. Abbiamo così potuto raccogliere delle risorse nette per 1.954 euro, poi arrotondate dal Lions club di Montebelluna a 2.000 euro.

Un coro di ringraziamenti per la bellissima iniziativa va a coloro che si sono attivati per l'ottima riuscita: Norma Marcuzzo, Tiziana Lazzarin, e a suo marito Antonio il cui prosecco delizioso ci ha diletto e dato allegria.



Fare del bene, divertendoci (non c'è scritto da nessuna parte che non ci dobbiamo divertire), ma soprattutto uscendo dai ristoranti, dalle nostre stanze chiuse e facendoci vedere in faccia, fieri di appartenere alla più grande organizzazione di volontariato del mondo, partner dell'Onu e suo membro di diritto.

Ben vengano tutte le iniziative che portano a service finalizzati a servire la comunità. Ricordiamoci sempre che il nostro motto è "We serve" e che dove c'è un bisogno lì c'è un Lion. Complimenti a tutti e viva la squadra del Lions club di Montebelluna!



# IN SCENA PER LA SOLIDARIETÀ

*Tredicesima edizione di "Cantando il Cinema", iniziativa benefica promossa dal Lions Club Pordenone Naonis e dal Club Satellite Musica per la Solidarietà. Fondi destinati a famiglie con minori in difficoltà.*

DI SILVIA MASCI  
LIONS CLUB PORDENONE NAONIS

Arte, musica e solidarietà si sono incontrate il 5 maggio al Teatro Verdi di Pordenone per la tredicesima edizione di "Cantando il Cinema", serata di gala promossa dal Lions Club Pordenone Naonis insieme al Club Satellite Musica per la Solidarietà.

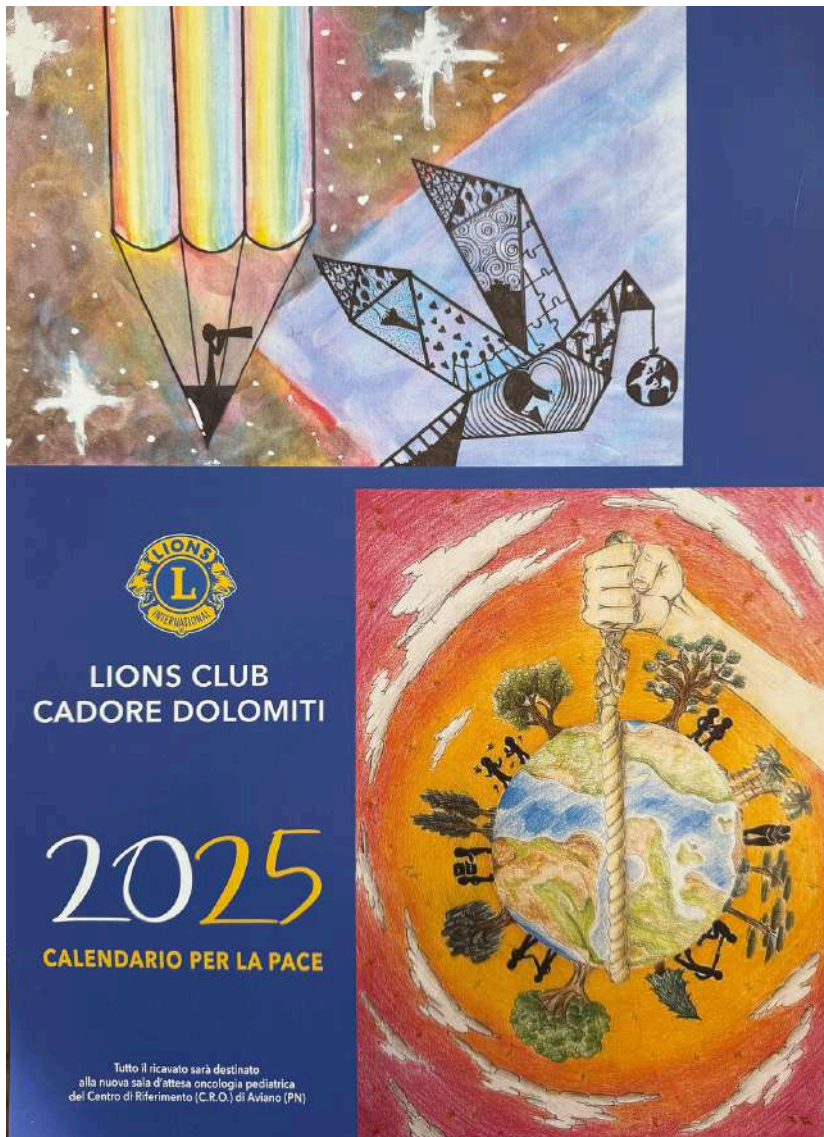
L'iniziativa, che coniuga spettacolo e impegno civile, ha permesso di raccogliere fondi destinati a famiglie pordenonesi in difficoltà economica con figli minori, grazie alla donazione di buoni spesa.

A dare il via al concerto sono stati gli studenti della scuola secondaria di primo grado Don Bosco di Pordenone, protagonisti di un'apertura che ha voluto valorizzare il talento e la sensibilità delle nuove generazioni.

Il momento clou della serata è stato l'applaudita esibizione del Coro Castel, diretto dal maestro Giorgio Susana, con la voce solista di Veronika Di Lillo. Ad accompagnarli, l'Ensemble Fadiesis, composto da musicisti di spicco: Gianni Fassetta (fisarmonica), Stefania Fassetta (pianoforte), Chiara Trentin (violoncello), Daniele Carnio (contrabbasso) e Gianni Casagrande (percussioni).

Un evento che ha saputo coniugare la forza emotiva della musica con un messaggio concreto di vicinanza e sostegno alla comunità.

# LIONS DAY NEL CADORE: ARTE DEI GIOVANI PER I PICCOLI PAZIENTI DEL CRO DI AVIANO



*Cro di Aviano, obiettivo raggiunto: raccolti a oggi 68.500€, in attesa di alcuni versamenti promessi. Ma i Lion non si fermano: il ricavato extra sarà destinato all'acquisto di attrezzature aggiuntive.*

Venerdì 9 maggio, la Sala Consiliare del Comune di Santo Stefano di Cadore ha ospitato il Lions Day del Lions club Cadore Dolomiti, un'occasione per celebrare l'impegno del club nel territorio e promuovere i grandi progetti internazionali dell'organizzazione.

Protagonisti della serata sono stati i ragazzi delle scuole del Comelico, premiati per la loro partecipazione al concorso "Un poster per la Pace".

Insieme a loro, genitori, insegnanti e le autorità dei Comuni coinvolti: Santo Stefano di Cadore, Comelico Superiore e Danta di Cadore.

Per valorizzare tutti gli elaborati, il club ha realizzato un calendario artistico disponibile presso gli uffici comunali, a fronte di una donazione.

Il ricavato andrà a sostenere un'importante causa: il rifacimento della sala d'attesa del reparto di radioterapia pediatrica del Cro di Aviano, centro oncologico di riferimento nazionale impegnato nella cura e nella ricerca contro il cancro.

Il progetto, dal valore complessivo di 130 mila euro, è sostenuto dal Distretto Lions 108Ta2 per 63.500 euro. «Manca poco al traguardo – è il messaggio lanciato dal club – e con il contributo di tutti possiamo dare ai piccoli pazienti una sala accogliente che trasmetta speranza».

DI REMO DE CIAN  
LIONS CLUB CADORE DOLOMITI

*Emozione e partecipazione alla Cooperativa Ca Leido per la lezione di primo soccorso del progetto "Viva Sofia": i ragazzi con autismo protagonisti di un service davvero speciale grazie al Lions club Montebelluna.*

# VIVA SOFIA, DUE MANI PER LA VITA



DI ARMANDO SERENA  
LIONS CLUB MONTEBELLUNA



Lunedì 12 maggio, nel pomeriggio, il cardiologo Nicola Gasparetto (in foto), socio del Lions club Montebelluna, ha tenuto la prima lezione del progetto “Viva Sofia, due mani per la vita” presso la Cooperativa Ca Leido.

Sono intervenuti 18 ragazzi con deficit di autismo dimostrando attenzione e restando molto bene le manipolazioni da fare: è stato emozionante e toccante vedere con quanta attenzione, impegno e partecipazione i ragazzi hanno risposto alle sollecitazioni del tutor.

In quest’occasione, abbiamo aiutato dove altri non arrivano, con semplicità, abbracciando gente meno fortunata di noi: un motivo d’orgoglio per noi ed un insegnamento per i tempi a venire. Lo stesso Nicola Gasparetto ha detto: «Per quanto sia una routine fare corsi di primo soccorso per me, quello di oggi è stato diverso da tutti gli altri, è stato davvero emozionante vedere ragazzi autistici mettere il massimo del loro impegno e imparare le manovre salvavita. Una gioia immensa! Grazie al Lions club Montebelluna e quanti mi hanno sostenuto in questo service! We serve».

A tutti i ragazzi che hanno vissuto direttamente questa nuova e significativa esperienza sono poi stati consegnati degli attestati di partecipazione.





# SPORTIN, UNITI DALLO SPORT

*Due giornate a Trieste per promuovere l'inclusione attraverso lo sport, con testimonianze toccanti, esibizioni inclusive e il coinvolgimento attivo di associazioni, istituzioni, famiglie e atleti con disabilità.*

DI UGO LUPATELLI  
LIONS CLUB TRIESTE HOST



Organizzata dal Lions club Trieste Host e dal Panathlon Trieste, si è svolta giovedì 15 e sabato 17 maggio la terza edizione di “SportIn – Uniti dallo sport”, manifestazione divulgativa pensata per promuovere la conoscenza degli sport inclusivi e raccontare le storie di resilienza di atleti con disabilità che praticano discipline sportive con passione e determinazione.

Rivolta all'intera cittadinanza, l'iniziativa ha voluto parlare in modo particolare alle famiglie che convivono con la disabilità, ricordando come lo sport possa rappresentare una risorsa concreta per migliorare la qualità della vita, offrendo opportunità di crescita, autonomia e socializzazione.

La manifestazione si è articolata in due momenti distinti. Il primo si è svolto giovedì 15 maggio con una tavola rotonda dedicata al valore dello sport come strumento di inclusione e valorizzazione personale.

Numerosi gli interventi significativi, tra cui quello di Valentina Meriggioli, madre di Matteo Parenzan, recente vincitore alle Paralimpiadi di Parigi, che ha condiviso con il pubblico la propria esperienza. Tra i testimonial anche Anderson d'Orlando, atleta di Baskin, e Samantha De Rosa, schermitrice non vedente.

Sabato 17 maggio, al Palasport di Aquilinia a Trieste, si è tenuta un'esibizione sportiva che ha coinvolto sette discipline inclusive: danza sportiva paralimpica



Giorgio Sardot, ??? Tiziana Pacifico, Nadia e Ugo Lupattelli con Maria Cristina Vallon

con l'ASD Accademia Danze, karate inclusivo con l'ASD Fiamma Karate, parawriting con i Canottieri Adria 1877, basket con le squadre BaskInterclub e Trieste All-In, boccia paralimpica con l'ANSRAF Trieste, scherma con l'Accademia sportiva “Fiore dei Liberi” di Cividale e la Penta Scherma Trieste, showdown (il tennis tavolo per non vedenti) con l'Unione Ciechi e Ipovedenti Trieste.

A rendere ancora più emozionante l'incontro, i ragazzi dell'associazione “Oltre quella sedia” hanno presentato ogni disciplina leggendo poesie da loro composte. Il Governatore Ghaleb Ghanem, presente a tutte le edizioni, ha voluto esprimere il proprio sentito apprezzamento per una manifestazione riuscita e fortemente partecipata, che ha trovato pieno sostegno anche da parte delle istituzioni e delle associazioni che operano nel mondo della disabilità.

L'evento ha beneficiato del contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e della collaborazione di Trieste Campus, del Comune di Muggia, di Samer&Co. Shipping, del Polo Tecnologico Alto Adriatico e della Fondazione Monticolo & Foti.

La manifestazione ha inoltre ottenuto il patrocinio del Comune di Trieste, del Coni Comitato regionale FVG, del CIP Comitato Italiano Paralimpico FVG e dell'EISI, Ente Italiano Sport Inclusivi.



*Il numeroso pubblico all'incontro con il noto divulgatore scientifico Luca Romano, "l'avvocato dell'atomo".*



# ENERGIA NUCLEARE, TRA DATI E DIVULGAZIONE



Il Lions club Sacile ha acceso i riflettori su uno dei temi più dibattuti del nostro tempo: l'energia nucleare. Venerdì 16 maggio, si è tenuta una conferenza aperta al pubblico con il fisico e ingegnere Luca Romano, noto divulgatore scientifico sui social con il nome "L'avvocato dell'Atomo".

L'incontro, inserito nel programma dei service ambientali del club, ha offerto una riflessione documentata e accessibile sui principali argomenti che alimentano la narrazione contraria al nucleare come tecnologia di produzione energetica. Romano ha affrontato con rigore temi come la mortalità legata alle diverse fonti energetiche, le emissioni, le riserve e risorse disponibili, i costi, gli investimenti pubblici e privati, gli incentivi e gli sprechi.

Attraverso un confronto tra fonti energetiche e l'analisi di dati verificabili, il relatore ha portato il pubblico di San Gregorio a considerare il nucleare come una possibile risposta alle sfide ambientali, economiche e strategiche del presente. «Nucleare significa ambiente, risparmio, indipendenza, progresso e scienza», ha concluso, sintetizzando il cuore della sua tesi.

La chiarezza espositiva e l'approccio basato su fonti attendibili hanno catturato l'attenzione del pubblico, un segno evidente dell'interesse per un tema spesso trattato con superficialità, ma che merita attenzione, confronto e conoscenza.

Lions Club e artisti insieme per raccogliere fondi a favore della radioterapia pediatrica del Cro di Aviano. Emozioni e musica tra le grandi opere liriche.

# PASSIONE, PIACERE, DIVERTIMENTO E SOGNO



## UN PARCO ALL'OPERA

DI SILVIA MASCI  
LIONS CLUB PORDENONE NAONIS

Insieme per conoscere l'opera, giocare e fare solidarietà al CRO di Aviano



Un viaggio tra emozioni, musica e beneficenza ha animato sabato 17 maggio il parco di Villa Baschiera-Tallon a Pordenone, grazie all'evento "Un parco all'Opera", promosso dal Lions Club Pordenone Naonis e dal Club Satellite Musica per la Solidarietà, in collaborazione con il Lions Club Trieste Host.

Una serata all'insegna della cultura e dell'impegno sociale, nata per raccogliere fondi destinati all'allestimento della nuova sala d'attesa del reparto di radioterapia pediatrica del Cro di Aviano.

La passione del relatore Marco Galvi per l'opera lirica, di Silvia Bartole per la realizzazione dei costumi di scena e di Giorgio Sardot per l'arte in generale hanno permesso di vivere il piacere della narrazione, di ascoltare, conoscere, stare insieme, divertirsi, sognare, vivere la magia del teatro e indovinare attraverso i quadri umani le varie opere: *La Traviata*, *L'elisir d'amore*, *Carmen*, *Il Barbiere di Siviglia* e *Tosca*.

Attraverso narrazioni, quadri umani e costumi scenici, i partecipanti hanno potuto vivere la magia del teatro e riscoprire la forza evocativa delle grandi storie d'opera, tra passioni travolgenti, tradimenti, gelosie, drammi e comicità.

Un evento che ha unito il piacere della condivisione alla solidarietà, coniugando arte e aiuto concreto a favore dei più piccoli.

Continua la gara di solidarietà per raccogliere fondi da destinare al rinnovo della sala d'attesa pediatrica del Cro di Aviano, centro di riferimento oncologico per la prevenzione, diagnosi e cura dei tumori, impegnato anche nella ricerca oncologica e nella formazione specialistica.

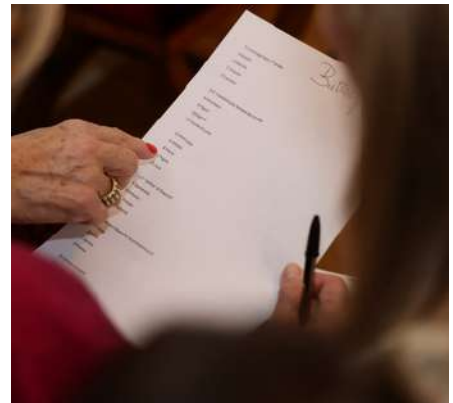
Grazie agli eventi e alle donazioni delle socie e dei soci Lion, sono già stati raccolti oltre 68.500 euro.



Gli abiti di scena sono tutti confezionati da Silvia Bartole.



Silvia ha una collezione di un centinaio di abiti favolosi.



Silvia abbina agli abiti di scena anche le calzature e i gioielli.



Tiene le sue creazioni a casa, pronte per essere indossate a teatro.

DI MARCO E. ANZILOTTI NITTO DE' ROSSI  
LIONS CLUB PORDENONE HOST

# MUSICA PER I BAMBINI

*il 18 maggio, all'Auditorium Concordia di Pordenone una serata benefica promossa dai Lions per sostenere il rifacimento della sala d'attesa della radioterapia pediatrica del Cro di Aviano e l'addestramento di cani guida.*





La lotta al cancro infantile è una delle priorità strategiche del Lions International. In questa direzione si inserisce l'iniziativa promossa dal Distretto Ta2, che ha risposto alla richiesta del Cro di Aviano: trasformare la sala d'attesa della radioterapia pediatrica in uno spazio accogliente e sereno per offrire sollievo e speranza ai piccoli pazienti.

Il progetto ha un valore complessivo di 130.000 euro. La Fondazione Lcif ha approvato l'intervento e garantito il finanziamento del 50%. I 52 Lions club del Distretto Ta2 hanno contribuito attivamente alla raccolta dei restanti 64.000 euro, traguardo raggiunto.

Tra le numerose iniziative, si è distinto il concerto benefico organizzato dal Lions club Pordenone Host in collaborazione con il Lions club Brugnera Pasiano e Prata lo scorso 18 maggio all'auditorium Concordia di Podenone.

Sul palco, due quintetti musicali del territorio: i Dallanima, che hanno reinterpretato in chiave femminile le canzoni di Lucio Dalla con Annalisa Conte, e Le Meccaniche Celesti Quintet, che hanno reso omaggio a Franco Battiato con la voce di Giorgio Dell'Agnes.

L'auditorium gremito, l'entusiasmo del pubblico e gli applausi scroscianti hanno testimoniato il successo della serata.

Presenti anche l'assessore comunale Emilio Badanai Scalzotto e numerosi sponsor.

I fondi raccolti hanno permesso non solo di contribuire alla sala d'attesa del Ccro, ma anche di sostenere l'associazione An.Fa.Mi.V. ETS di Udine, impegnata nell'addestramento di cani guida per persone con disabilità visive. Durante l'evento, era presente un addestratore certificato con un giovane Labrador in formazione.

# TEMA DI RILEVANZA NAZIONALE



# UNA MATTINA PER CAPIRE IL FUTURO

*Grande partecipazione all'incontro promosso dal Leo Club per riflettere su rischi, opportunità e scenari dell'intelligenza artificiale nella vita quotidiana e nel lavoro.*

DI SERGIO CUGNACH  
LIONS CLUB FELTRE CASTELLO DI ALBOINO

Un evento partecipato e ben costruito, capace di accendere il dibattito su uno dei temi più urgenti del nostro tempo: l'intelligenza artificiale. Sabato 24 maggio, al Museo Diocesano di Feltre, si è tenuto l'incontro "Intelligenza Artificiale: strumenti per il mondo di domani", promosso dal Leo Club Feltre e aperto alla cittadinanza. L'obiettivo era chiaro: aiutare il pubblico a comprendere come l'IA stia cambiando il nostro modo di vivere, lavorare e prendere decisioni.

Un intento pienamente centrato, come ha sottolineato la presidente del club, Lucrezia Gorza: «Volevamo stimolare consapevolezza e spirito critico su un fenomeno in continua evoluzione. Siamo soddisfatti della risposta ricevuta». A introdurre i lavori è stata Giulia Guazzieri, che ha evidenziato quanto l'IA sia ormai radicata nella quotidianità, spesso senza che ce ne rendiamo conto. A seguire, quattro interventi mirati hanno esplorato altrettanti aspetti dell'argomento, offrendo una panoramica ampia e concreta.



Daniele Pol ha mostrato come gli assistenti virtuali, se utilizzati in modo consapevole, possano supportare le decisioni personali. Marco Dianti si è concentrato sull'ambito sanitario, illustrando l'impiego dei visori immersivi a sostegno delle terapie. Greta Sofia Lampis ha analizzato il cambiamento nel mondo del lavoro, soffermandosi sulle competenze richieste e sul quadro normativo introdotto dall'AI Act europeo. Infine, Samuele Benfatti ha portato l'attenzione sull'impiego dell'IA nei processi aziendali, tra automazione e ottimizzazione.

Il pubblico, numeroso e partecipe, ha contribuito con domande e osservazioni, segno tangibile del desiderio di comprendere meglio un tema che sarà sempre più centrale nel futuro prossimo.

L'incontro è stato reso possibile grazie alla sinergia tra tutti i soci del Leo Club Feltre, che hanno saputo costruire un'occasione di riflessione concreta e di alto valore divulgativo.

*La moderatrice Giulia Guazzieri, i relatori e il folto pubblico nella splendida sala congressi del museo diocesano di Feltre.*

Greta Sofia Lampis, ricercatrice  
Fondazione Bruno Kessler (FBK).



Samuele Benfatti, Ceo & co-founder di  
Pink Peak.



I relatori e gli organizzatori del Leo club  
Feltre.



# CICLO DI CONFERENZE



## LA MEDICINA DEL FUTURO È REALTÀ'

*Dalle terapie genetiche alla rigenerazione degli organi:  
il professor Mauro Giacca racconta le nuove frontiere della scienza  
biomedica tra etica, ricerca e speranza a socie e soci del Lions club  
Monfalcone Ets.*

DI GIORGIO SPAZZAPAN  
LIONS CLUB MONFALCONE

Il tema “La medicina del futuro oggi” è stato l’argomento che il professor Mauro Giacca già direttore del centro internazionale di ingegneria genetica (ICBEG) di Trieste e attualmente direttore del MRC for Advanced Cardiac Therapies (REACT) al King’s College di Londra (UK) ha trattato nella sala conferenze del Club House Marina di Lepanto alla presenza di un uditorio numeroso e particolarmente interessato alla ricerca medica.

Dopo un breve saluto del presidente Pasquale de Candia, che ha sottolineato l’attualità degli argomenti, il cerimoniere Lorusso ha illustrato la eminente figura scientifica del relatore.

Giacca ha esordito richiamando due eventi risalenti agli anni ‘50 del secolo scorso per il contributo dato, prima dagli scienziati Wilking e Franklin sulle molecole di DNA e poi dagli scienziati Halix e Watson con la scoperta che il Dna era una informazione che interessava tutte le specie viventi.

Tale scoperta apriva il campo a una nuova scienza, l’ingegneria genetica, che ricombina il DNA tra le diverse specie.

Interessanti sono gli studi sul genoma umano; le variazioni del genoma portano alle differenze (polimorfismo). In questo senso gli studi sulle mutazioni consentono di intervenire sui difetti genetici.

La “terapia genetica è il nuovo orizzonte per la cura delle malattie ereditarie, ma altrettanto per la cura delle malattie con alto tasso di mortalità (30% per infarto 25% per ictus).

Un ampio spazio della relazione di Giacca ha riguardato il progresso terapeutico dei nuovi farmaci nati dopo la scoperta dei nuovi vaccini RNA messenger usati per fronteggiare l’epidemia del Covid.

In particolare, si potranno curare i tumori in quanto le molecole “messaggere” entrando nelle cellule come per i vaccini potranno aggredire quelle tumorali e distruggerle.

Notevole interesse ha suscitato nell’uditorio il tema delle cellule staminali; in particolare la possibilità di rigenerare organi umani come fegato cuore polmoni: in questo senso si apre un campo che rivoluzionerà la terapia medica.

La conclusione della conferenza è stata dedicata a un tema etico-scientifico: la durata massima della vita umana. Nel primo Novecento la durata media di vita era di 49 anni, nel 2024 è di 84 anni.

La curva della mortalità mostrata all’uditorio evidenziava un innalzamento della stessa che crollava di colpo all’età di 120 anni, segnando il limite massimo della sopravvivenza umana.

Il professor Giacca, chiudendo la conferenza, lasciava questa considerazione: «La scienza non sa ancora spiegare perché un moscerino vive qualche giorno e gli uomini decine e decine di anni».





Due elaborati



# LE MEDAGLIE DEI RAGAZZI PER CELEBRARE GO!2025

*Il Lions club Gorizia Host coinvolge le scuole superiori in un concorso per ideare le medaglie celebrative di GO!2025, Capitale Europea della Cultura. La premiazione si è svolta il 29 maggio in contemporanea all'inaugurazione della mostra (terminata il 1 giugno).*

DALLA REDAZIONE

Due città, un confine, una sola visione condivisa: GO!2025, il progetto congiunto di Nova Gorica e Gorizia come Capitale Europea della Cultura, è una straordinaria occasione di rinascita culturale e civile.

Il Lions club Gorizia Host ha voluto celebrare questo momento storico coinvolgendo direttamente le nuove generazioni in un progetto artistico, educativo e identitario.

È nato così il concorso per la realizzazione del bozzetto di una medaglia commemorativa ispirata al tema "GO!2025", destinato alle ragazze e ai ragazzi delle scuole superiori di Gorizia.

Due le tracce proposte: "GO Venti25 – La Transalpina", dedicata alla simbolica piazza della connessione transfrontaliera, e "GO Venti25 – Il Castello di Gorizia", con l'invito a rappresentare un elemento centrale della memoria storica della città.

Oltre 70 elaborati sono arrivati da tre istituti superiori goriziani, accompagnati da riflessioni metodologiche, approfondimenti storici e proposte visive di grande valore. Un risultato sorprendente, che ha testimoniato la passione e l'impegno delle studentesse e degli studenti coinvolti.

La giuria, presieduta dal pittore e incisore Franco Dugo e composta da Marco Terenzio (presidente Lions Gorizia Host), Patrizia Artico (assessora alla cultura del Comune di Gorizia), Ignazio Romeo (grafico e serigrafo) e Alex Titze (giovane grafico goriziano attivo a Perugia), ha valutato con attenzione ogni proposta.

Un lavoro impegnativo ma gratificante, reso possibile anche grazie al patrocinio del Comune di Gorizia e al sostegno della Fondazione Internazionale Città Murate Lions, presieduta da Giacomo Beorchia, Presidente Internazionale in carica per il 2024/2025.

A ciascuno dei due bozzetti vincitori è assegnato un premio di 300 euro, mentre a tutte le partecipanti e i partecipanti è consegnato un attestato di merito a firma della Fondazione Internazionale Città Murate.

Particolarmente prezioso il contributo della giovane Lions Eliana Rossi, ex Leo e oggi attiva nel Gorizia Host, che ha curato con passione e precisione ogni fase del progetto: dal coordinamento con le scuole, alla catalogazione dei lavori, fino alla preparazione della documentazione.

Nonostante i suoi impegni istituzionali al Comune di Udine, Eliana è stata il punto di riferimento operativo e umano del concorso, come ha riconosciuto con gratitudine Lucia Lo Brutto, responsabile Città Murate per Gorizia Host: "È stata la mia bussola, capace di riportarmi a terra quando la mia fantasia volava troppo lontano".

Un altro giovane protagonista è stato Alex Titze, che, concluso il suo ruolo in giuria, ha messo gratuitamente a disposizione le sue competenze grafiche per uniformare l'impaginazione dei bozzetti, rendendoli più leggibili ed efficaci per l'allestimento della mostra.

E proprio alla mostra è stato riservato un palcoscenico d'eccezione: i 73 lavori in formato A3, con le relative spiegazioni, sono stati esposti in occasione di "èStoria", il prestigioso festival letterario e storico che si tiene ogni anno a Gorizia.

Grazie al supporto del professor Adriano Ossola, ideatore della rassegna, l'esposizione è stata inserita nella giornata inaugurale dell'edizione 2025, interamente dedicata al tema "Città".

Le opere sono state esposte nella Sala Storica e nella Sala del Caminetto dell'Unione Ginnastica Goriziana prima di essere restituite ai loro autori.

Un'iniziativa che ha saputo fondere educazione, creatività e cittadinanza attiva, valorizzando il ruolo dei giovani nel costruire ponti tra passato, presente e futuro.

Un esempio concreto di come il Lions club, in collaborazione con le scuole e il territorio, possa contribuire a far crescere comunità più consapevoli e inclusive.

"Viva i giovani!", conclude Lucia Lo Brutto. E con loro, viva lo spirito Lions che guarda avanti.



# A FARE DEL BENE, SI STA BENE.



*Silvia Aronica con la brochure dedicata ai service predisposta dal Centro studi.*

## PREVENZIONE IN PIAZZA: DUE GIORNATE DI SCREENING DIABETOLOGICO

Il 31 maggio e 1° giugno il Lions Club Cervignano – Palmanova – Aquileia ha promosso due intense giornate dedicate alla prevenzione, offrendo gratuitamente screening diabetologici alla cittadinanza presso San Giorgio di Nogaro.

L'iniziativa ha registrato un'ottima affluenza, segno della crescente attenzione verso la salute e l'importanza della diagnosi precoce del diabete. Numerosi cittadini hanno approfittato dell'opportunità per controllare i propri valori glicemici e ricevere informazioni utili su corretti stili di vita.

L'attività rientra tra i service che i Lions portano avanti con continuità per rispondere ai bisogni concreti del territorio, con un'azione diretta di sensibilizzazione e prevenzione.

Ancora una volta, la presenza Lions si è fatta concreta e visibile, mettendo al centro la salute e il benessere della comunità.

DALLA REDAZIONE

A dx: Gaia Magro e  
Nuccia Ristagno.  
Sotto: Ermanno Bon.



# L'IA NELLA SANITÀ È REALTÀ



L'Intelligenza Artificiale è ormai una realtà sempre più determinante nel mondo scientifico e nelle attività in tutti i settori della nostra vita, alcuni determinanti come la medicina e l'informazione, ma con quali conseguenze? La risposta (sostanzialmente positiva) viene dal convegno organizzato il 6 giugno a Pordenone-Palazzo Klefisch, indetto da Circolo della stampa di Pordenone, New Voices Distretto Lions 108Ta2, Sezione Friuli Venezia Giulia della Società Italiana di Telemedicina, Ordine degli infermieri professionisti di Pordenone.

Il tema, "L'IA nella telemedicina e nella diagnostica: realtà, non fantascienza", ha evidenziato certezze e prospettive esaltanti, illustrate da uno degli addetti ai lavori più impegnati e preparati, Alberto Onorato, presidente della Sezione Friuli Venezia Giulia della Società Italiana di Telemedicina: è già una realtà e viene applicata con forte progressione sul territorio, con risultati di rapidità e di efficacia, attraverso telefono, piattaforme web e pubbliche e private. In parallelo vengono compiuti passi rapidi nella regolamentazione e nella spesa.

Per Franco Scolari, direttore Generale del Polo Tecnologico dell'Alto Adriatico, ci troviamo di fronte a un servizio che è persino semplicistico definire "medico potenziato", perché la capacità scientifica crescente punta a superare i limiti della terapia a beneficio di una prevenzione irreversibile, come testimoniano realtà concrete in Italia e all'estero.

DAL CIRCOLO  
STAMPA PORDENONE

Da dx: Pietro Angelillo, Gaia Magro, Nuccia Ristagno, Paola Dalle Molle, Lucio Leandrin, Franco Scolari e Alberto Onorato.



Tuttavia non sono soltanto la ricerca e i suoi risultati a dare esiti positivi, perché ha un ruolo sempre più concreto l'informazione in generale e quella scientifica in particolare, come ha fatto notare Paola Dalle Molle, vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia. In merito ha fatto notare che la categoria sta dotandosi di una normativa sempre più adeguata per rafforzare l'aspetto etico-deontologico dei giornalisti.

Anche Pietro Angelillo, presidente del Circolo della Stampa di Pordenone, ha fatto appello all'etica sempre più certa, che deve coinvolgere tutti gli strati della società, per evitare che il progresso scientifico favorisca le classi abbienti a danno dei meno abbienti e dei poveri.

Inevitabilmente un tema tanto importante come la diagnosi e la terapia a distanza e in tempo reale coinvolge gli infermieri, in prima linea assieme ai medici per la tutela della nostra salute.

Una puntualizzazione che illustra qualità crescente e attualità, ma anche carenze strutturali della categoria infermieristica è stata oggetto dell'intervento di Gaia Magro, componente dell'Ordine degli infermieri pordenonesi e del Comitato di salute pubblica del Friuli Venezia Giulia.

Di fronte a questo quadro di realtà e di problemi, emerge l'impegno del Lions 108Ta2 nel lungimirante sostegno alla ricerca e all'applicazione della Telemedicina, illustrato da Antonina Ristagno del Lions Club Portogruaro, responsabile del Comitato New Voices del Distretto 108Ta2 e da Ermanno Bon, del Lions club di Porcia, Officer Distrettuale per il Tema di Studio Nazionale 2024-2025 "Lionismo 5.0: intelligenza artificiale tra opportunità e rischi".

Il 9 giugno, nella suggestiva cornice del Lipica Horse Center in Slovenia, si è svolto un pomeriggio di grande valore umano e simbolico, all'insegna della solidarietà e della collaborazione internazionale.

Protagonisti dell'iniziativa sono stati il Lions klub Ljubljana Tivoli, il Lions Club Ferrara Estense e i ragazzi speciali del centro CIRIUS di Vipava, accolti per un'esperienza indimenticabile tra i celebri cavalli lipizzani. Una giornata che ha saputo coniugare emozione, inclusione e amicizia, rafforzando il legame tra i Lions italiani e sloveni.

Oltre a uno spettacolo equestre di grande eleganza, l'incontro ha segnato una rinnovata amicizia tra il Lions klub di Ljubljana e il Lions Club Trieste Host, nel segno di una cooperazione che dura nel tempo. Presenti anche i soci del Lions Club Duino Aurisina, da sempre attivi nei rapporti con il club sloveno, che hanno celebrato con orgoglio il riconoscimento conferito alla socia Lidia Strain per il suo impegno a favore dell'inclusione.

A dare rilievo istituzionale all'evento, la partecipazione del Governatore del Distretto 108Ta2 Ghaleb Ghanem, del Presidente del Lions klub Ljubljana Tivoli Ales Musar e dell'Ambasciatore d'Italia a Ljubljana, Giuseppe Cavagna.

Un'iniziativa che conferma come il servizio lionistico, quando è condiviso, sappia abbattere confini e costruire relazioni durature, nel nome della solidarietà.



## A LIPICA, CAVALLI E SOLIDARIETÀ UNISCONO I LIONS OLTRE I CONFINI

Ales Musar con Lidia Strain e a dx con Ghaleb Ghanem e Sava Sabadin.



Marinella Pettener, Tiziana Pacifico,  
Massimiliano Tosto e Donatella Pross.



Donatella Pross, Ales Musar, Maria  
Cristina Vallon e Tiziana Pacifico.





**We Serve**

**LASCIA LA TUA IMPRONTA**  
DAI FORMA AL NOSTRO FUTURO

Vi invitiamo a mandarci articoli, segnalazioni, comunicati stampa corredati da foto a:  
[media@lions108ta2.org](mailto:media@lions108ta2.org)

Newsletter chiusa in redazione il 17 giugno 2025.  
Le immagini sono tratte da Fb o pervenute direttamente dai Lions club.